

Peggy Guggenheim COLLECTION

Palazzo Venier dei Leoni

701 Dorsoduro

30123 Venezia, Italy

Telephone 041 2405 411

Telefax 041 5206885

COMUNICATO STAMPA

PADIGLIONE DEGLI STATI UNITI

7^ MOSTRA INTERNAZIONALE DI ARCHITETTURA

LA BIENNALE DI VENEZIA

LYNN/RASHID: LABORATORI DI ARCHITETTURA CON LA COLUMBIA UNIVERSITY E UCLA

Workshop di studenti sotto la guida degli architetti Hani Rashid e Greg Lynn inaugura a giugno 2000

vernissage stampa: Padiglione USA, Giardini di Castello, giovedì 15 giugno e venerdì 16 giugno, ore 10.00 – 20.00

anteprima stampa: Padiglione USA, Giardini di Castello, venerdì 16 giugno, ore 11.00

Il Museo Solomon R. Guggenheim di New York e la Collezione Peggy Guggenheim di Venezia, annunciano il programma del Padiglione degli Stati Uniti per la prossima 7a Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia. Dal 18 giugno al 29 ottobre Greg Lynn e Hani Rashid, tra i più apprezzati giovani architetti e teorici contemporanei, condurranno un programma che passerà dalla progettualità dello studio all'esposizione dei lavori realizzati da un gruppo di studenti di UCLA e della Columbia University, New York. Il programma del Padiglione degli Stati Uniti è stato sviluppato da Max Hollein, Commissario per gli Stati Uniti alla 7a Biennale di Architettura di Venezia, in collaborazione con la Fondazione Solomon R. Guggenheim.

Insieme ad un gruppo di studenti del Dipartimento di Architettura e Urbanistica della Facoltà d'Arte e Architettura della UCLA di Los Angeles, e di studenti della Facoltà di Architettura della Columbia University di New York, Lynn e Rashid trasformeranno il Padiglione degli Stati Uniti in un laboratorio di ricerca appositamente creato per indagare, produrre e presentare un'ampia gamma di nuovi schemi architettonici. Durante la prima parte della presentazione esperti riconosciuti ed intellettuali provenienti da campi diversi del sapere saranno invitati al Padiglione e coinvolti nel lavoro degli studenti per criticare e commentare i loro progetti, dare consigli e stimolare nuovi processi di pensiero rispetto ai lavori in corso. Terminato lo studio/laboratorio il lavoro e i processi lavorativi degli studenti saranno esposti nel padiglione fino al termine della Biennale.

“Il nostro coinvolgimento nella Biennale di Architettura, e in questo progetto in particolare, esprime ancora una volta sia il profondo interesse sia la partecipazione del Guggenheim al discorso e alla pratica dell'architettura contemporanea”, afferma Thomas Krens, Direttore della Fondazione Solomon R. Guggenheim. “Collaborare con le facoltà di architettura della Columbia University e di UCLA, tra le più importanti in ambito internazionale, è un gesto importante nei confronti di una generazione emergente di nuovi architetti”.

Questo programma è sponsorizzato da IBM IntelliStation, Chrysler Italia, 3M, Delta Air Lines, Zero Systemic Furniture, e BTicino.

Un generoso sostegno è stato offerto da Precix Advanced Cutting Technologies, Panasonic Italia, RAS, Walter Lantz Foundation, William Kinne Fellows Trust.

Peggy Guggenheim COLLECTION

Un ulteriore sostegno è venuto da Kaindl Flooring, Zumtobel Staff, Bisazza, Dietl International Services, Alias|Wavefront, Gladys Kriebel Delmas Foundation, Bruno e Christina Bischofberger, Trivioquadrivio, un benefattore anonimo ed Intrapresæ Collezione Guggenheim.

Tema centrale dello studio/laboratorio è la nuova tecnologia e le sue possibili applicazioni all'architettura contemporanea nei suoi temi archetipi, dalle abitazioni all'aeroporto, al performance center, allo stadio. Nella ricerca e nella progettazione gli studenti utilizzeranno le tecnologie avanzate come fattore determinante (e non semplice sottoprodotto) della nostra complessa condizione del vivere, capaci di influenzare significativamente la nostra percezione del tempo e dello spazio.

“L'attuale condizione urbana non può essere affrontata semplicemente in relazione alla sua infrastruttura e al suo orientamento fisico”, afferma Max Hollein, Commissario degli Stati Uniti alla Biennale di Architettura. “Le nuove tecnologie ed i loro risultati, come ad esempio l'istantanea disponibilità di informazioni, non solo trasformano la nostra vita quotidiana e la nostra routine, ma ridefiniscono la nozione stessa di città. Riconoscendo che la struttura della città è orientata in senso evolutivo, un ambiente fluido richiede un'architettura sperimentale che sia al tempo stesso fisica, virtuale e dinamica per requisito”.

Sia Lynn che Rashid insegnano in università americane (UCLA e Columbia, rispettivamente) caratterizzate da facoltà di architettura progressiste e di riconosciuta fama. Entrambi stanno conducendo didattica architettonica verso nuove aree adottando una progettazione di stampo tecnologico, sia per quanto concerne i prodotti concreti che ambienti completamente sviluppati ma interamente virtuali. Accanto ad una straordinaria progettualità e qualità di architetti, entrambi sono pienamente coinvolti nell'insegnamento, fatto che li rende dei rappresentanti eccezionali di una nuova generazione di architetti. “Il tema principale del mio insegnamento”, spiega Rashid, “è la ricerca architettonica e spaziale e la sperimentazione aiutata ed influenzata dall'uso e dall'applicazione della tecnologia digitale”. Nonostante differenze significative nel loro lavoro sia Lynn che Rashid rappresentano un nuovo approccio interdisciplinare alla ricerca architettonica e alla creazione, con una comprensione mirata dell'alta tecnologia come parte integrante e determinante del contesto urbano. “L'uso del computer nel processo creativo”, afferma Lynn, “induce a pensare i processi creativi e comunicativi in termini di strutture astratte, e a considerare la manipolazione e la costruzione di tali strutture”.

In sintonia con questi sviluppi il Padiglione degli Stati Uniti ospiterà una “production-in-progress” anziché una tradizionale esposizione di lavori compiuti. Questo terreno di crescita per nuove idee enfatizzerà la partecipazione diretta rispetto a una visione convenzionale e servirà da luogo di incontro per un discorso intellettuale, da spazio architettonico di prova, da laboratorio di ricerca contemporaneo. I visitatori saranno in tal modo coinvolti nel lavoro e nella ricerca teorica di una nuova generazione di architetti.

Hani Rashid è Professore Associato Aggiunto di Architettura a Columbia University, New York. Ha insegnato architettura e tenuto conferenze in Europa e negli Stati Uniti. Nel 1989, con la collega Lise Anne Couture, ha fondato Asymptote a New York. La loro attività varia dalle installazioni sperimentali agli ambienti generati a computer, alla progettazione di edifici, alla pianificazione urbana. Più recentemente Rashid e Couture hanno progettato al computer la ristrutturazione della Borsa di New York (NYSE) ed il nuovo “theater of operations” ivi allestito. Asymptote sta ora lavorando al Guggenheim Visual Museum, un ambiente multidimensionale interattivo in rete, e sta inoltre sviluppando progetti a San Francisco, New York e Kyoto.

Greg Lynn è attualmente Professore alla Università della California, Los Angeles (UCLA), Professore di Concezione ed Esplorazione dello spazio all'ETH. di Zurigo e Davenport Visiting Professor alla Yale

Peggy Guggenheim COLLECTION

University. Dal 1990 è Professore Associato Aggiunto alla Columbia University. Il suo studio, Greg Lynn Form, collabora con numerosi architetti a vari progetti tra i quali una linea di showrooms internazionali per prettygoodlife.com, il Cincinnati Country Day School a Cincinnati, Ohio; il Vision Plan per la Rutgers University a New Brunswick, New Jersey; l'Ark of the World Museum in Costa Rica; e la Korean Presbyterian Church of New York, recentemente completata.

#78, maggio 2000